

## **PROGETTO “Interventi a supporto delle Riforme della PA”**

LINEA ATTIVITA' 3 - ULTERIORI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI REGIONALI E LOCALI DEL MEZZOGIORNO

**Prevenire la corruzione attraverso i valori (II Parte):  
Legalità, responsabilità, fedeltà e libertà**

*Andrea Ferrarini*

[andrea.ferrarini2012@gmail.com](mailto:andrea.ferrarini2012@gmail.com)

<https://www.linkedin.com/in/andreaFerrarini>

**25 maggio 2015**

# Etica e Morale ... etimologia

Dal punto di vista etimologico, **ETICA** e **MORALE** sembrano essere due sinonimi:

- **ETICA** < greco **ethos**: «abitudine, comportamento»
- **MORALE** < latino **mos**: «abitudine, comportamento»

Tuttavia, **ethos** e **mos** sono termini che hanno sfumature di significato diverse

- **MOS** < indoeuropeo \*med = misurare;
- **MOS** < indoeuropeo \*mev = muovere

**Quindi, nel termine MORALE, potremmo riconoscere un richiamo alla necessità di capire perché le persone si comportano in un certo modo e di «pesare/giudicare» le loro azioni.**

## Etica e Morale ... etimologia

**ETHOS** < indoeuropeo \*swedh = luogo che circonda, tana, casa;

- Omero ed Esiodo usano il termine **ethos** per indicare la stalla o la tana degli animali
- Erodoto usa il termine **ethos** con il significato di «abitazione»
- Nel XX Secolo, Heidegger ha interpretato ethos come «luogo in cui si vive» nella sua *Lettera sull'Umanismo*

**Quindi, nel termine ETICA possiamo riconoscere il richiamo alla necessità di «prendersi cura» del luogo in cui si vive.**

## Sì: l'etica serve davvero a prevenire la corruzione

Abbiamo visto che la diffusione di valori di etica pubblica può:

- **Ridurre il rischio di «selezione avversa»** e compensare le asimmetrie informative che favoriscono la corruzione nella relazione Principale – Agente
- **Aumentare i «costi morali»** della corruzione ed aumentare il «guadagno morale» associato al rifiuto di chiedere o pagare tangenti (o altre utilità)
- Indurre gli agenti pubblici e i soggetti privati a considerare **l'onestà «la scelta più conveniente»**

Certamente, non sappiamo **come** i valori dell'etica pubblica possano essere diffusi. Ma sappiamo **perché** è necessario diffonderli.

# Le quattro parole chiave dell'etica pubblica (secondo me)

REGOLE

LIBERTA'

RESPONSABILITA'

FEDELTA'

# LA CORRUZIONE NON E' ASSENZA DI VALORI

- La corruzione non dipende dalla crisi o dall'assenza di valori
- Esiste una «cultura della corruzione», che Papa Bergoglio descritto come una cultura di *pigmeizzazione*, nella quale la ricchezza e il senso delle relazioni umane scompaiono, lasciando spazio solo alla *complicità* (\*).
- Questa cultura della corruzione, diffusa fuori e dentro la Pubblica Amministrazione, è a tutti gli effetti **un'etica** dai valori ben definiti, che giustificano e favoriscono la cattiva amministrazione e i comportamenti illeciti
- L'etica pubblica deve essere **un'etica dell'integrità**, capace di opporsi all'etica della corruzione

(\* ) Jorge Mario Bergoglio, *Guarire dalla Corruzione*, EMI, 2013



# L'ETICA DELLA CORRUZIONE

- Per l'etica della corruzione, le scelte e i comportamenti servono solo per realizzare l'individuo e i suoi interessi privati
- **La libertà** conta più delle **regole**: si cambiano le regole, in nome della libertà (di fare i propri interessi)
- Corrotto e corruttore sono **fedeli** al loro *pactum sceleris*
- Corrotto e corruttore non si domandano quali conseguenze (per la collettività) può avere la loro condotta, e non vogliono essere scoperti: **non vogliono essere responsabili**



## L'ETICA DELLE MAFIE

- Per l'etica delle mafie, le scelte e i comportamenti servono solo per realizzare gli interessi dell'organizzazione criminale
- **Le regole** contano più della **libertà**: il *collaboratore di giustizia*, che sceglie di mettersi dalla parte dello Stato, paga con la propria vita la scelta
- Il mafioso deve essere **fedele** alla propria famiglia, al proprio clan, al
- Corrotto e corruttore non si domandano quali conseguenze (per la collettività) può avere la loro condotta, e non vogliono essere scoperti: **non vogliono essere responsabili**

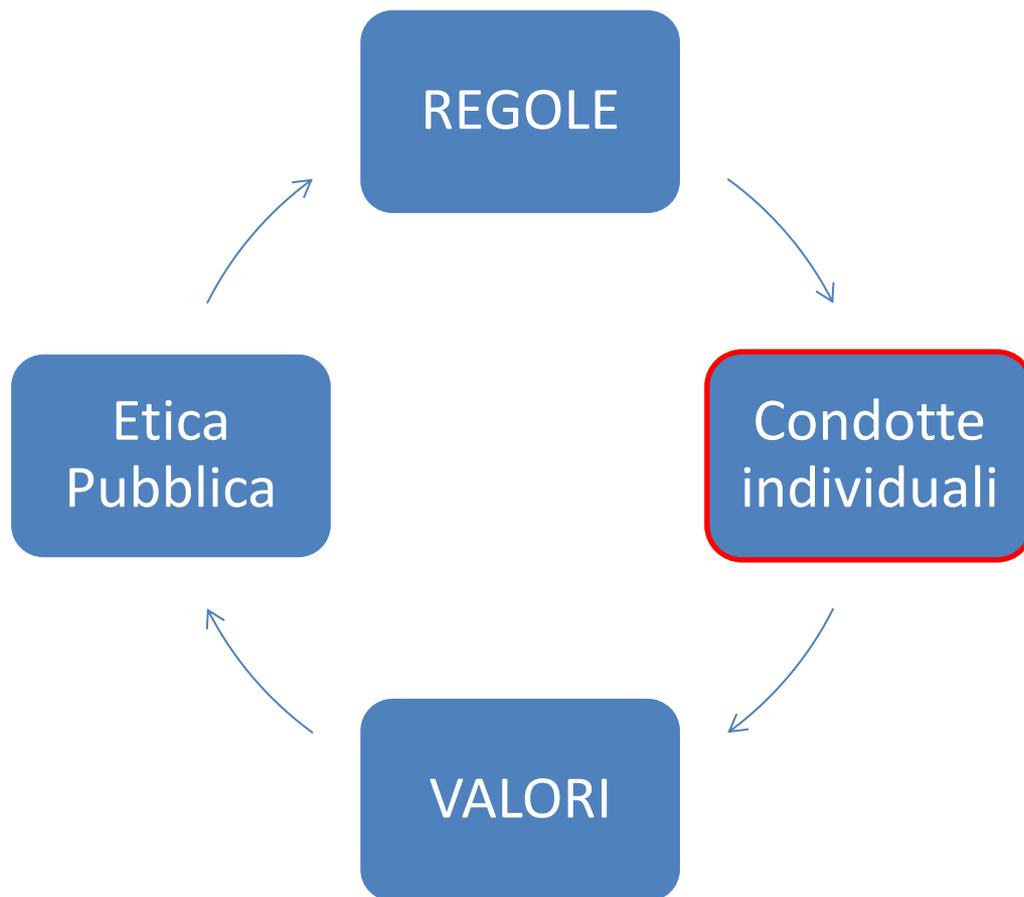


## L'ETICA DELL'INTEGRITA'

- **Regole e libertà** sono entrambe presenti nel lavoro quotidiano del dipendente pubblico
- L'attività amministrativa è sempre guidata da **regole** (leggi, circolari, procedure), ma le regole non spiegano tutto; spesso, le regole sono in conflitto fra loro e allora il dipendente pubblico *deve essere libero*, cioè esercitare la propria discrezionalità;
- **La libertà** del dipendente pubblico, però, non è mai assoluta: la discrezionalità viene esercitata *solo* negli «spazi vuoti» che le **regole** non riescono a colmare e viene esercitata con senso di **responsabilità e fedeltà**



# Il «Ciclo Etico»



- *Siamo soli, senza scuse. E' ciò che esprimerò con le parole che l'uomo è condannato ad essere libero. Condannato perché non si è creato da se stesso, e pur tuttavia libero, perché, una volta gettato nel mondo, è responsabile di tutto ciò che fa.*



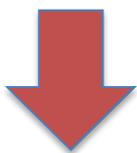
- **I nostri comportamenti non devono favorire degli interessi, ma favorire e promuovere la libertà**
- **L'agente pubblico è «condannato ad essere libero: gestire la cosa pubblica richiede sempre l'esercizio di un certo livello di discrezionalità**
- **L'agente pubblico corrotto non è più libero, perché sceglie e agisce in risposta a degli interessi, anziché rispondere alla propria libertà**

**LA LIBERTA'**

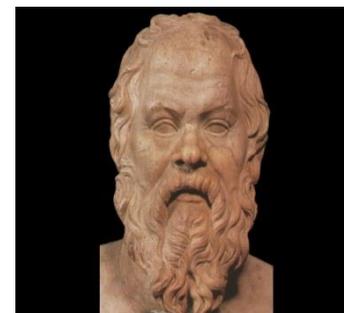


*Jean Paul Sartre*

- Nel **Critone**, Socrate rifiuta di fuggire, per sottrarsi alla propria condanna a morte, per non violare le Leggi della Polis: *“Supponi che mentre noi stiamo per scappare ... ci venissero davanti le Leggi e lo stesso Stato e ci chiedessero: - ‘Dì un po’, che cosa hai in mente di fare? ... Pensi proprio che possa reggersi, senza essere sovvertito, quello Stato in cui le Leggi non hanno efficacia, calpestate e rese vane da cittadini privati?* Socrate sceglie di rinunciare, liberamente, alla propria vita e alla propria libertà, in nome della legge

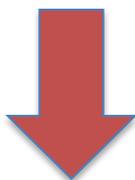


- **Le nostre scelte rivelano il perenne conflitto fra legge e libertà.**
- Legalità = valore paradossale: rinunciare **liberamente** alla propria libertà, in nome della legge.
- Il dipendente pubblico risponde della propria discrezionalità davanti alla legge
- L'agente pubblico **corrotto** mette la propria libertà al di sopra della legge.



Socrate

- La responsabilità è un **binomio di potere/dovere**: un neonato è *una creatura del bisogno*: per vivere, ha bisogno delle cure dei genitori. Il **senso di responsabilità** non dipende da obblighi di legge, ma dall'impulso a mantenere in vita l'essere che è stato generato. La responsabilità dei genitori verso i figli è **modello** della responsabilità etica: ciascuno di noi è stato oggetto di una responsabilità. E quindi può agire responsabilmente nei confronti degli oggetti del proprio potere (prendersi cura del loro diritto all'esistenza)

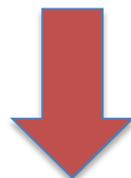


- **Dobbiamo scegliere ed agire responsabilmente**
- La **Responsabilità** è un valore che ci fa «guardare il futuro»
- L'interesse pubblico è simile ad uno «**spazio vuoto**», al centro di tanti interessi privati, che garantisce ad una comunità di persone la possibilità di progettare beni e servizi che esulano dal «qui e ora» degli interessi individuali.
- Il dipendente pubblico deve **difendere** questo «spazio vuoto», che è garanzia di sostenibilità e di futuro.



Hans Jonas

**Eventi, fedeltà.** Un evento qualcosa ci cambia la vita o che ci obbliga a ridefinire il modo in cui rappresentiamo una situazione. Qualcosa diventa un evento, solo nel momento in cui siamo in grado di riconoscerlo come tale e di dargli un nome. L'evento ci obbliga a prendere una *decisione, ad inventare un nuovo modo di essere ed agire, per essere fedeli all'evento. Questa fedeltà crea una nuova verità. L'etica è sempre etica di una verità, fedeltà ad una verità. E' essere fedeli ad una fedeltà.*



- **Le azioni umane esprimono fedeltà e producono verità**
- **La Fedeltà** è un valore che ci fa «guardare indietro», per valutare le nostre scelte «dal punto di vista di un evento»
- «Diventare» un Agente Pubblico è un evento, che consente di vedere la P.A. «da dentro». Le scelte dell'Agente Pubblico creano una verità: il «bene pubblico» derivante dall'azione amministrativa.
- **L'Agente Pubblico**



*Alain Badiou*



**Governo italiano**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento della Funzione pubblica



**Formez** PA

# L'INTEGRITA' COME PROGETTO



# Etica, Legalità, Integrità

- Abbiamo visto che l'etica (attraverso le nozioni di *responsabilità sul da farsi e di fedeltà ad un evento*) può fondare (= giustificare) una cultura della legalità, cioè la scelta di aderire alla legge
- Ma i valori di legalità (conseguenti alla scelta di aderire alla legge) sono valori di tipo *individuale*.
- La corruzione, invece, è un fenomeno di tipo *sistemico* (cioè sovra-individuale)
- Per contrastare la corruzione sul piano etico, serve quindi un sistema di valori sovra-individuale, cioè un sistema di valori *socializzati*

# Etica, Legalità, Integrità

- Chiameremo **cultura dell'integrità** un sistema di valori comuni ad una organizzazione pubblica
- In una cultura dell'integrità i valori di legalità non sono patrimonio degli individui (del singolo dipendente pubblico), ma dell'intero ente pubblico.
- Come è possibile **COSTRUIRE** una cultura dell'integrità?

# Etica, Legalità, Integrità

- Una **cultura dell'integrità** non può essere imposta, ma deve costruita **dando valore** alle persone che operano nell'ente pubblico e partendo dai valori che tali persone esprimono nella quotidianità della loro azione amministrativa
- Bisogna innanzitutto **valorizzare il ruolo del dipendente pubblico**, e il «contenuto etico» (fatto di responsabilità e fedeltà) del suo lavoro
- La costruzione di una cultura dell'integrità necessita, poi, del coinvolgimento dei soggetti apicali dell'ente pubblico (segretario, dirigenti) e della componente politica

# Etica, Legalità, Integrità

- Una **cultura dell'integrità** può essere costruita :
  - Attraverso Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione, che introducano misure di trasparenza e controllo
  - Attraverso i *Codici di Comportamento*, finalizzati alla *responsabilizzazione* dei dipendenti
  - Attraverso i protocolli di legalità e i patti di integrità, finalizzati alla responsabilità delle imprese
  - Attraverso una attività di gestione della *performance* orientata non solo ad obiettivi di efficacia e di efficienza, ma anche ad obiettivi *etici e di legalità*

# Etica, Legalità, Integrità

- La **cultura dell'integrità** è un *progetto*, che si sviluppa dentro l'ente pubblico e attraverso le risorse (umane e strumentali) di cui l'ente pubblico dispone
- La **cultura dell'integrità** è un *progetto*, che si sviluppa attraverso il dialogo con i soggetti che si relazionano con la pubblica amministrazione (cittadini, imprese, amministratori)
- La **cultura dell'integrità** è un *progetto* che non necessita di particolari investimenti di tipo economico o tecnologico, ma che necessita di *impegno e consapevolezza*.



# Etica, Legalità, Integrità

- Per promuovere una **cultura dell'integrità** (che supera e valorizza la cultura individuale della legalità) è però necessario abbattere una serie di **barriere mentali**, cioè di pregiudizi di questo tipo:
- *«La corruzione è un fenomeno talmente diffuso, da non poter essere contrastato da alcuna iniziativa di tipo etico o organizzativo»*
- *«La gente fa sempre e comunque i propri interessi: il denaro e il potere sono più forti di qualunque valore morale».*

## **PROGETTO “Interventi a supporto delle Riforme della PA”**

LINEA ATTIVITA' 3 - ULTERIORI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI REGIONALI E LOCALI DEL MEZZOGIORNO

**Prevenire la corruzione attraverso i valori (II Parte):  
Legalità, responsabilità, fedeltà e libertà**

*Andrea Ferrarini*

[andrea.ferrarini2012@gmail.com](mailto:andrea.ferrarini2012@gmail.com)

<https://www.linkedin.com/in/andreafefferrarini>

**Cell. 3472728727**

**25 maggio 2015**